



Municipio

Cugnasco,
16 febbraio 2016

Risoluzione municipale
4913 – 15.2.2016

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 90

Presenza di posizione e proposta del Municipio, sulla mozione del 7 ottobre 2013 del signor Nicola Pinchetti, consigliere comunale, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra domani, che propone di aumentare i giorni di congedo di paternità per i dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

nella I Sessione ordinaria 2013 del 7 ottobre 2013, il signor Nicola Pinchetti ha presentato la mozione sopraccitata, che postula l'aumento ad almeno 10 dei giorni di congedo paternità pagati per i dipendenti comunali.

Si tratta di una mozione generica, non elaborata.

Il Consiglio comunale, come proposto dal mozionante, ha demandato la domanda alla Commissione delle petizioni per l'esame e il preavviso.

Il Municipio ha trasmesso il suo parere alla Commissione l'8 gennaio 2014. Nel suo scritto l'Esecutivo ha indicato alla Commissione che il tema proposto era prematuro in quanto va affrontato nell'ambito dell'allestimento del nuovo Regolamento organico per i dipendenti del Comune (ROD). In ogni caso, il Municipio ha fatto notare alla Commissione delle petizioni di non ritenere pertinente la proposta di aumentare i giorni di congedo in quanto non esistono motivazioni sufficientemente valide per scostarsi da quanto concesso dal Cantone ai propri dipendenti, compresi i docenti di ogni ordine e grado (quindi anche i docenti delle scuole comunali). Questa normativa, si fece notare, vale anche per i collaboratori del Comune di Cugnasco-Gerra.

Il rapporto della Commissione delle petizioni, datato 18 gennaio 2016, è pervenuto alla Cancelleria comunale lo scorso 25 gennaio.

1. Il quadro giuridico di riferimento

Questa del signor Pinchetti è la prima mozione che giunge al Consiglio comunale in questa legislatura. Di conseguenza, si ritiene opportuno dare ai consiglieri comunali un'informazione generale sulle regole giuridiche in vigore nell'ambito delle mozioni, contenute nella Legge organica comunale (LOC) e nel relativo Regolamento di applicazione (RALOC), segnatamente:

Mozioni (LOC)

Art. 67 1) Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno; è esclusa la proposta di moltiplicatore o di modifica del medesimo.

2) Esse devono essere immediatamente demandate per esame ad una commissione permanente o speciale, ritenuta la facoltà del municipio di allestire entro il termine di sei mesi:

- a) un preavviso scritto oppure
- b) un messaggio a sostegno della proposta.

Il municipio, che non intende esprimere un preavviso o proporre un messaggio, deve fare dichiarazione in tal senso nel termine di tre mesi.

3) Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; in ogni caso ha diritto di essere sentito.

4) Il municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.

5) Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.

6) Il municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.

Mozioni in consiglio comunale (RALOC)

Art. 17 1) Le mozioni presentate in forma scritta alla trattanda "mozioni e interpellanze" devono essere demandate immediatamente dal consiglio comunale ad una commissione permanente o speciale e trasmesse contemporaneamente al municipio.

2) Il municipio deve esprimersi sul rapporto della commissione di cui all'art. 67 cpv. 5 legge entro due mesi e mettere l'oggetto all'ordine del giorno, di regola, per la più prossima seduta del consiglio comunale.

La mozione è una proposta per la soluzione di problemi nuovi rispettivamente per modificare situazioni esistenti, che ogni consigliere comunale è in diritto di presentare, in forma scritta, esaurita la trattazione degli oggetti all'ordine del giorno. La mozione, secondo lo spirito della LOC, è essenzialmente un diritto individuale del consigliere comunale, anche se è accettata la prassi di ammettere la possibilità che venga presentata da due o più membri del legislativo o di concedere tale facoltà anche ai gruppi politici (in tal caso uno dei firmatari deve assumersi la paternità della proposta). È un atto diretto all'organo al quale appartiene il mozionante: il Consiglio comunale; tocca ed esso, in ultima analisi, decidere sull'oggetto proposto nella mozione. Da ciò se ne deduce che la mozione deve necessariamente e esclusivamente contenere proposte su oggetti compresi nella competenza deliberativa del Consiglio comunale contenuti nell'articolo 13 LOC, vale a dire:

- a) adotta i regolamenti comunali, li abroga, li modifica o ne sospende l'applicazione;
- b) esercita la sorveglianza sull'amministrazione comunale;
- c) approva il preventivo del comune e delle aziende municipalizzate e il fabbisogno da coprire con l'imposta; stabilisce inoltre il moltiplicatore d'imposta ai sensi degli articoli 162 e 162a;
- d) adotta e modifica il piano regolatore;
- e) autorizza le spese di investimento;
- f) esamina ogni anno i conti consuntivi del comune e delle sue aziende e delibera sulla loro approvazione;
- g) decide l'esecuzione delle opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi e accorda i crediti necessari;
- h) autorizza segnatamente l'acquisizione, la donazione, la successione, la permuta, l'affitto, la locazione, l'alienazione o il cambiamento di destinazione dei beni comunali;
- i) approva la costituzione di fideiussioni, l'accensione di ipoteche, la costituzione in pegno di beni mobili;
- l) autorizza il municipio a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere; sono riservate le procedure amministrative;
- m) abrogata;
- n) accorda l'attinenza comunale;
- o) nomina i delegati del comune nei consorzi giusta le norme della legge sul consorzio dei comuni e dei singoli statuti consortili;
- p) nomina a maggioranza semplice i delegati del comune negli enti di diritto pubblico o privato di cui il comune è parte; sono riservati leggi speciali e i casi di competenza municipale;

- q) nomina ogni quattro anni, nella seduta costitutiva, la commissione della gestione e le altre commissioni previste dal regolamento;
- r) esercita gli attributi che non sono dalla legge conferiti ad altro organo comunale.

Il regolamento comunale può prevedere per le competenze di cui alle lettere e), g), h) e l) del cpv. 1 e per le convenzioni, la delega decisionale a favore del municipio, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento di applicazione.

Si distingue poi tra mozioni generiche e elaborate. Per le prime, dopo la decisione di principio - favorevole - del Consiglio comunale, il Municipio ha il compito di mettere in pratica le richieste contenute nella mozione nella relativa decisione del Consiglio comunale e sottoporre un ulteriore messaggio con delle proposte concrete al Legislativo, che seguirà l'abituale prassi. La mozione elaborata non soggiace necessariamente alla stessa procedura. In tali casi il Consiglio comunale, premessa l'esistenza del rapporto commissionale e del messaggio municipale, potrebbe deliberare contemporaneamente sulla mozione (principio) e sull'oggetto della stessa.

2. La mozione Pinchetti

Il signor Pinchetti propone di “... **aumentare i giorni di congedo paternità pagati per i dipendenti comunali almeno a 10**”.

Lo scrivente Municipio, nel suo parere preliminare dell'8 gennaio 2014, in particolare, aveva indicato quanto segue all'attenzione della Commissione delle petizioni:

1. *il rapporto di lavoro dei dipendenti del Comune è regolato dal Titolo III della Legge organica comunale (LOC). Per il Segretario comunale, oltre alle disposizioni del Capitolo II del Titolo III, si applica la Legge concernente l'organico dei segretari comunali;*
2. *è tuttora in vigore, sino all'adozione del nuovo Regolamento di Cugnasco-Gerra, il Regolamento organico per i dipendenti del Comune di Gerra Verzasca dell'8 gennaio 1996 (ROD);*
3. *il ROD dell'ex Comune di Gerra Verzasca, al pari di quello in vigore nell'ex Comune di Cugnasco, praticamente ricalca e riprende le disposizioni riguardanti i dipendenti del Cantone, in particolare la Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (LORD) e la Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti. Queste normative, laddove il ROD è silente, si applicano quale diritto suppletorio unitamente al Codice delle obbligazioni (articolo 88a ROD). Della citata legislazione cantonale che regola il pubblico impiego, fanno poi parte diversi regolamenti settoriali che, essendo parte della LORD, della Legge stipendi e in forza del rimando di cui all'articolo 88a ROD, si applicano anche ai dipendenti comunali laddove il ROD è silente;*
4. *nell'allestimento del nuovo ROD del Comune di Cugnasco-Gerra il Municipio intende confermare l'applicazione delle normative valide per i dipendenti cantonali, tant'è vero che l'intenzione è di redigere un regolamento estremamente sintetico che, di principio, rimanda interamente alla legislazione cantonale sul pubblico impiego;*
5. *sul tema specifico dei congedi di paternità l'articolo 45 cpv. 1, lett. i) ROD mette il dipendente comunale al beneficio di 2 giorni consecutivi;*
6. *l'articolo 46 cpv. 1, lett. l) LORD - più completo, recente (la modifica dei congedi risale alla decisione del Gran Consiglio del 17 aprile 2012, ed è in vigore dal 1° agosto 2012) e che, di fatto è applicato anche ai dipendenti comunali laddove stabilisce misure più favorevoli al dipendente – **riconosce al padre un congedo pagato di 5 giorni lavorativi;***
7. *il Codice delle obbligazioni è silente al riguardo ragione per cui, di principio, al dipendente non è riconosciuto alcun congedo al verificarsi della nascita di un figlio;*

8. *al personale della Confederazione è riconosciuto un congedo pagato di almeno 5 giorni lavorativi (articolo 9 cpv. 3 dell'Ordinanza quadro relativa alla legge sul personale federale), quindi analogo a quello dei dipendenti del Cantone Ticino e, di conseguenza, del Comune di Cugnasco-Gerra*
9. *nell'economia privata il congedo accordato varia da 1 a 5 giorni lavorativi.*

Dal canto suo la Commissione aderisce alla proposta avanzata dal mozionante, ragione per cui propone al Consiglio comunale di approvare la mozione, dando mandato al Municipio il compito di apportare le giuste modifiche al ROD.

L'Esecutivo, invece, ritiene di non potere aderire sia alla mozione sia preavviso commissionale. Infatti, il rapporto di lavoro per i dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra (ma è prassi anche in diversi Comuni del Cantone) è sempre stato regolato, e dovrebbe esserlo anche in futuro, da normative analoghe a quelle dei dipendenti dal Cantone. Da un lato perché le classi di stipendio di tutti i collaboratori del Comune di Cugnasco-Gerra sono ancorate nella Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti (tra l'altro in fase di revisione). Dall'altro lato perché il ROD non può andare a modificare le condizioni di lavoro dei docenti delle scuole comunali (infanzia ed elementare). Ecco che allora, fosse seguita la tesi e la proposta della mozione, si verrebbe a creare una situazione di disparità di trattamento tra i dipendenti comunali - che nella fattispecie avrebbero almeno 10 giorni di congedo (occorrerebbe ancora precisare se si tratta di giorni lavorativi o consecutivi) - e i docenti delle nostre scuole comunali che potrebbero beneficiare dei 5 giorni di congedo paternità stabiliti dall'articolo 46 cpv. 1 lett. 1) LORD. Infine, e più in generale, si andrebbero ad inserire delle regole in tema di congedi che sono slegate dal quadro generale fissato dal citato articolo 46 LORD, che in tale contesto riconosce il diritto alle seguenti assenze pagate al personale pubblico del Cantone, dei docenti di ogni ordine e grado e, nel nostro caso, anche a favore dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra:

D. Congedi pagati

Art. 46¹ I dipendenti possono beneficiare dei seguenti congedi pagati:

- a) per affari sindacali come pure per la formazione sindacale, al massimo 12 giorni lavorativi all'anno; nei limiti definiti dal regolamento è concesso il cumulo dei giorni di congedo su un numero determinato di membri dei comitati;
- b) per affari pubblici al massimo 12 giorni lavorativi all'anno;
- c) per il volontariato sociale, per il volontariato svolto nelle colonie e per il congedo gioventù di cui all'art 329e CO, al massimo 8 giorni lavorativi all'anno;
- d) per l'attività di sportivo d'élite, come pure per la frequenza dei corsi di Gioventù e Sport 8 giorni lavorativi all'anno;
- e) per matrimonio e unione domestica registrata 8 giorni consecutivi;
- f) per malattia grave del coniuge, del partner registrato, dei figli, della madre e del padre, previa presentazione di un certificato medico, massimo 10 giorni lavorativi all'anno;
- g) per decesso del coniuge o del partner registrato o di figli 5 giorni lavorativi;
- h) per decesso dei genitori, di fratelli o sorelle 3 giorni lavorativi;
- i) per malattia dei figli in età inferiore ai 10 anni, previa presentazione di un certificato medico, al massimo 3 giorni lavorativi all'anno;
- l) per nascite di figli 5 giorni lavorativi;
- m) per decesso di nonni, suoceri, genero, nuora, cognati, nipoti e zii e per analoghi gradi di parentela del partner registrato, per matrimonio di figli, fratelli, sorelle e genitori, 1 giorno lavorativo;
- n) per trasloco 1 giorno lavorativo.

²I congedi di cui al cpv. 1 lett. a), b), c), d) sono concessi compatibilmente con le esigenze di servizio e non possono superare, se cumulati, un limite massimo di 12 giorni all'anno.

³Se per ragioni di servizio il dipendente non gode di una o più feste infrasettimanali, egli ha diritto entro il medesimo mese al loro ricupero con altrettanti giorni di congedo.

⁴Ai docenti può essere accordato fino ad un massimo di 3 giorni di congedo per affari personali a condizione che le ore d'insegnamento perse siano recuperate nel corso dell'anno scolastico.

Abbiamo accennato prima ad alcuni Comuni, vediamoli:

- Locarno: 5 giorni consecutivi;
- Gordola: 3 giorni lavorativi (non necessariamente consecutivi);
- Lavertezzo: 1 giorno;
- Gudo: 10 giorni lavorativi;
- Sementina: 1 giorno;
- Monte Carasso: LORD (5 giorni);
- Gambarogno: 10 giorni, da utilizzare entro un mese dalla nascita;
- Bellinzona: 10 giorni, da utilizzare entro un mese dalla nascita.

Infine, si aggiunge, che anche l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) riconosce un congedo di cinque giorni al padre per la nascita di figli (articolo 40 cpv. 1 lett. g) del Regolamento organico per il personale occupato presso gli Istituti dell'EOC).

3. Aspetti di procedura

Preavviso commissionale: la mozione è già stata esaminata dalla Commissione delle petizioni, ragione per cui il presente Messaggio municipale non è sottoposto al preavviso di nessuna commissione del Consiglio comunale.

Collisione di interesse: nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Quoziente di voto: l'esito della votazione sulla mozione sottostà al voto della maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi (a favore della mozione) devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale non sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE

Premesso quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a respingere la mozione, ragione per cui al Legislativo è sottoposto il seguente quesito:

1. **Volete accettare la mozione del 7 ottobre 2013 del signor Nicola Pinchetti, consigliere comunale, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra domani, che propone di aumentare i giorni di congedo di paternità per i dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra almeno a 10?**

PER IL MUNICIPIO

IL VICE SINDACO

Michele Dedini

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Allegati:

- mozione
- preavviso del Municipio dell'8.1.2014
- rapporto della Commissione delle petizioni del 18.1.2016



Lodevole
Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra
via Locarno 7
6516 CUGNASCO

Cugnasco, 7 ottobre 2013

MOZIONE

Aumentare i giorni di congedo paternità pagati

Egregio signor Presidente, gentili colleghe, egregi colleghi.

Da diversi anni si discute sulla necessità e sull'importanza del congedo parentale e del congedo paternità. In un rapporto del 2010, la Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari (COFF) afferma che, in futuro, i genitori dovranno avere a disposizione 24 settimane di congedo parentale da dividere tra di loro. La COFF considera il congedo parentale un investimento sulla famiglia e sui figli, nonché sul futuro della nostra società.

Dal primo luglio 2005, in caso di maternità le donne percepiscono per 14 settimane un'indennità che copre l'80% del reddito da lavoro. Il congedo paternità non è invece disciplinato da alcuna legge federale. Alcune aziende ed enti pubblici concedono tuttavia, di propria iniziativa, un congedo di paternità di qualche giorno o settimana. Secondo la COFF, dal punto di vista della politica familiare, gli attuali congedi non bastano per sostenere le famiglie nella prima fase dopo il parto.

Per migliorare la situazione e per sostenere meglio le famiglie, anche i Comuni possono attivarsi e prevedere nei propri regolamenti delle condizioni migliori introducendo dei congedi paternità. A livello svizzero alcuni Comuni prevedono congedi da cinque a dieci giorni; altri fino a tre-quattro settimane¹.

Vista l'importanza del tema, con la presente mozione chiediamo di **aumentare i giorni di congedo paternità pagati per i dipendenti comunali almeno a 10.**

L'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

per il Gruppo Cugnasco-Gerra domani

Nicola Pinchetti

¹ www.berufundfamilie.admin.ch



Incaricato
Silvano Bianchi
091 850.50.32
silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

Municipio

Alla
Commissione delle petizioni
del Consiglio comunale

Cugnasco,
8 gennaio 2014

Risoluzione municipale
2209 – 7.1.2014

Mozione del signor Nicola Pinchetti del 7.10.2013 proponente l'aumento dei giorni di congedo di paternità pagati

Signore e signori,

in allegato vi trasmettiamo la mozione sopraccitata, demandata alla vostra Commissione per l'esame e il preavviso.

Di seguito riprendiamo le disposizioni della Legge organica comunale (LOC), la prima, e del relativo Regolamento di applicazione (RALOC), la seconda, applicabili in tema di mozioni:

Mozioni

Art. 67 1) Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno; è esclusa la proposta di moltiplicatore o di modifica del medesimo.

2) Esse devono essere immediatamente demandate per esame ad una commissione permanente o speciale, ritenuta la facoltà del municipio di allestire entro il termine di sei mesi:

- a) un preavviso scritto oppure
- b) un messaggio a sostegno della proposta.

Il municipio, che non intende esprimere un preavviso o proporre un messaggio, deve fare dichiarazione in tal senso nel termine di tre mesi.

3) Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; in ogni caso ha diritto di essere sentito.

4) Il municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.

5) Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.

6) Il municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.

Mozioni in consiglio comunale

Art. 17 1) Le mozioni presentate in forma scritta alla trattanda "mozioni e interpellanze" devono essere demandate immediatamente dal consiglio comunale ad una commissione permanente o speciale e trasmesse contemporaneamente al municipio.

2) Il municipio deve esprimersi sul rapporto della commissione di cui all'art. 67 cpv. 5 legge entro due mesi e mettere l'oggetto all'ordine del giorno, di regola, per la più prossima seduta del consiglio comunale.

In generale riguardo al rapporto di lavoro dei dipendenti comunali, e in particolare sul tema specifico oggetto della mozione, si rileva quanto segue:

1. il rapporto di lavoro dei dipendenti del Comune è regolato dal Titolo III della Legge organica comunale (LOC). Per il Segretario comunale, oltre alle disposizioni del Capitolo II del Titolo III, si applica la Legge concernente l'organico dei segretari comunali;
2. è tuttora in vigore, sino all'adozione del nuovo Regolamento di Cugnasco-Gerra, il Regolamento organico per i dipendenti del Comune di Gerra Verzasca dell'8 gennaio 1996 (ROD);
3. il ROD dell'ex Comune di Gerra Verzasca, al pari di quello in vigore nell'ex Comune di Cugnasco, praticamente ricalca e riprende le disposizioni riguardanti i dipendenti del Cantone, in particolare la Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (LORD) e la Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti. Queste normative, laddove il ROD è silente, si applicano quale diritto suppletorio unitamente al Codice delle obbligazioni (articolo 88a ROD). Della citata legislazione cantonale che regola il pubblico impiego, fanno poi parte diversi regolamenti settoriali che, essendo parte della LORD, della Legge stipendi e in forza del rimando di cui all'articolo 88a ROD, si applicano anche ai dipendenti comunali laddove il ROD è silente;
4. nell'allestimento del nuovo ROD del Comune di Cugnasco-Gerra il Municipio intende confermare l'applicazione delle normative valide per i dipendenti cantonali, tant'è vero che l'intenzione è di redigere un regolamento estremamente sintetico che, di principio, rimanda interamente alla legislazione cantonale sul pubblico impiego;
5. sul tema specifico dei congedi di paternità l'articolo 45 cpv. 1, lett. i) ROD mette il dipendente comunale al beneficio di 2 giorni consecutivi;
6. l'articolo 46 cpv. 1, lett. l) LORD - più completo, recente (la modifica dei congedi risale alla decisione del Gran Consiglio del 17 aprile 2012, ed è in vigore dal 1° agosto 2012) e che, di fatto è applicato anche ai dipendenti comunali laddove stabilisce misure più favorevoli al dipendente - riconosce al padre un congedo pagato di 5 giorni lavorativi;
7. il Codice delle obbligazioni è silente al riguardo ragione per cui, di principio, al dipendente non è riconosciuto alcun congedo al verificarsi della nascita di un figlio;
8. al personale della Confederazione è riconosciuto un congedo pagato di almeno 5 giorni lavorativi (articolo 9 cpv. 3 dell'Ordinanza quadro relativa alla legge sul personale federale), quindi analogo a quello dei dipendenti del Cantone Ticino e, di conseguenza, del Comune di Cugnasco-Gerra
9. nell'economia privata il congedo accordato varia da 1 a 5 giorni lavorativi.

Lo scrivente Municipio reputa che il tema proposto dalla mozione, oggi prematuro, vada affrontato nell'ambito del nuovo ROD, fermo restando che l'Esecutivo, di principio, non ritiene che nella fattispecie esistano motivazioni sufficientemente valide per scostarsi da quanto è concesso dal Cantone per i propri dipendenti e - va sottolineato - per i docenti di ogni ordine, compresi i docenti comunali.

Concludiamo, ricordando che la Commissione dovrà sentire il mozionante (articolo 67 cpv. 3 LOC).

Con l'occasione gradite distinti saluti.

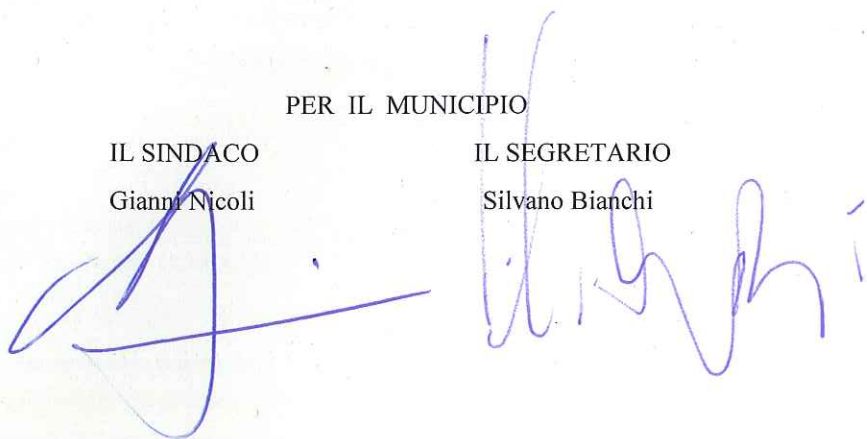
PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi



Va a:

- signor Luca Bacciarini (Presidente), Via alla Motta 38 – 6516 Cugnasco
- signorina Caterina Calzascia, Via al Bosco 3 – 6516 Cugnasco
- signor Michele Giovannacci, Sente Ciosett 10 – 6597 Agarone
- signora Rosetta Mignola – 6635 Gerra Verzasca
- signora Emanuela Patt, Via alle Campagne 22 – 6516 Cugnasco

Copia p.c.:

- signor Rossano Orlandi, Presidente del Consiglio comunale, Sentiero Gudo 6 – 6516 Cugnasco
- signor Nicola Pinchetti, Via Cortasce 2 – 6516 Cugnasco
- signor Roberto Casavecchia, capo Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, Via Terricciuole 91, Gerra Piano – 6516 Cugnasco

Allegata:

mozione



Consiglio comunale - Petizioni

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Mozione del signor Nicola Pinchetti del 7.10.2013 proponente l'aumento di giorni paternità pagati per i dipendenti comunali

In Svizzera il congedo paternità, contrariamente a quello di maternità, non è regolato dalla legge federale quindi, la possibilità per i padri di rimanere a casa dopo la nascita di un figlio dipende dalla buona volontà del datore di lavoro.

La mozione del signor Pinchetti propone l'aumento dei giorni di congedo paternità pagati per i dipendenti comunali. I dipendenti comunali, suddivisi in insegnanti e in impiegati comunali, dipendono da differenti normative. Gli insegnanti sottostanno alla legge cantonale (art. 46 LORD) in base alla quale hanno diritto a 5 giorni di congedo pagato. Per gli impiegati comunali, d'altro canto, come indicato al punto 5 della lettera del Municipio del 8.1.2014, sottostanno al ROD vigente che dà 2 giorni **consecutivi** e, inoltre, in base alla LORD e al diritto suppletorio, si dà 5 giorni **lavorativi** di congedo. Quindi, attualmente tutto il personale del Comune è trattato allo stesso modo in questo ambito.

Sia a livello di Consiglio federale che pure dalla Camera di commercio, il messaggio che sta passando sembra quello a favore di un futuro aumento dei giorni di congedo paternità aprendo la strada verso delle pari opportunità e contrastando la tematica di costi economici.

La commissione delle petizioni, dopo aver incontrato il mozionante e dopo un'attenta analisi, si esprime favorevole ad un aumento del congedo di paternità per i dipendenti comunali da 5 a 10 giorni lavorativi. Una modifica di questo tipo potrebbe essere interpretata come segnale incentivante per le aziende presenti nel nostro Comune ad andare nella stessa direzione.

La commissione invita il Legislativo ad approvare la mozione del signor Pinchetti e rimanda al Municipio il compito di apportare le giuste modifiche al ROD.

Luca Bacciarini

Caterina Calzascia

Michele Giovannacci

Rosetta Mignola

Emanuela Patt

18 gennaio 2016

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Caterina Calzascia, Michele Giovannacci, Rosetta Mignola

W:\Modelli lettere e formulari\Consiglio comunale\rapporto Commissione petizioni.doc

RICEVUTO

25 GEN. 2016

